

Pericolo per l'ambiente acquatico secondo la classificazione CLP ⁽¹⁾

L'individuazione della pericolosità nei confronti dell'ambiente acquatico è quanto richiesto per la classificazione delle sostanze attive ai sensi del Regolamento UE n° 1272/2008.

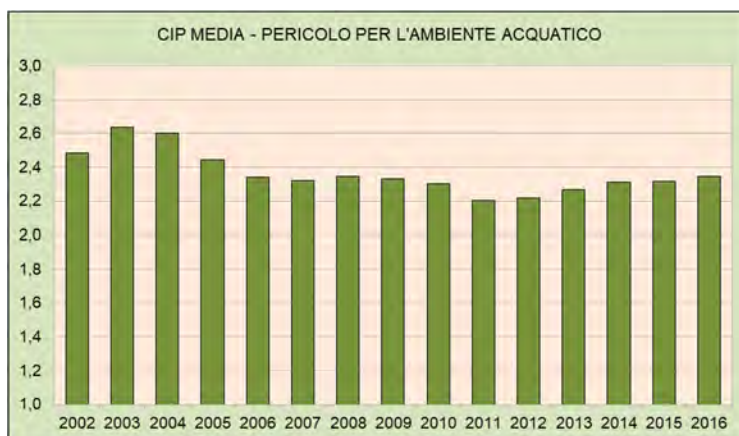
Il grado di pericolosità è rappresentato attraverso le indicazioni di pericolo da riportare nell'etichettatura così riassumibili:

- H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H401 - Tossico per gli organismi acquatici.
- H402 - Nocivo per gli organismi acquatici.
- H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H413 – Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

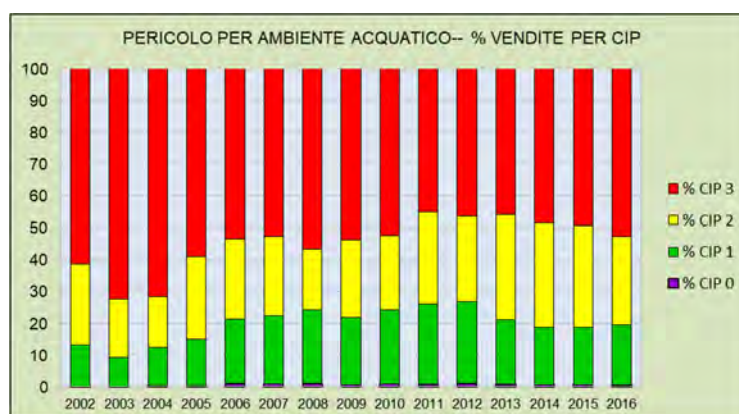
Per i nostri scopi è stata assegnata alla sostanza attiva una classe di impatto potenziale alta, media o bassa secondo il seguente criterio.

Indicatore	Proprietà ambientale, eco-tossicologica, tossicologica	Classe di potenziale impatto (CIP)		
		1	2	3
		bassa	moderata	alta
classificazione CLP	pericolosità per l'ambiente acquatico	H402-12-13	H401-11	H400-10

Nel grafico a fianco è riportata la classe di impatto potenziale (CIP) media per l'ambiente acquatico in Toscana. Negli ultimi 5 anni la CIP media è gradualmente cresciuta fin a valori attuali di poco inferiori a 2,4 (livello medio-alto).

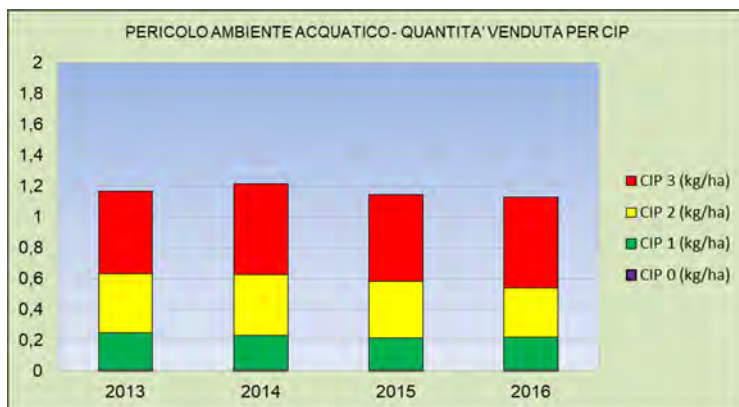


In Toscana nel corso degli ultimi anni la percentuale di quantità venduta di sostanze attive caratterizzate da alta pericolosità per l'ambiente acquatico è andata aumentando fino a valori attuali di poco maggiori al 50%. Intorno al 20% del venduto le sostanze caratterizzate da bassa pericolosità.

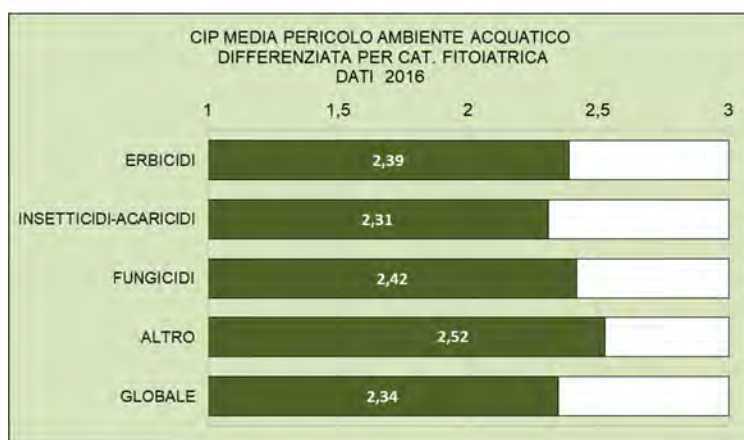


¹ Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio CE/1272/2008

Le quantità di fitofarmaci per ettaro di superficie agricola trattabile in Toscana non sono variate molto nel corso dell'ultimo quadriennio. I quantitativi di fitofarmaci con CIP \geq 2 (moderata e alta) per il pericolo per l'ambiente acquatico si mantengono intorno a valori di poco inferiori ad 1 kg/ha.



Se guardiamo alle principali categorie fitoiatriche e al venduto nel 2016 in Toscana, i fungicidi hanno la CIP media, anche se leggermente, più alta (CIP=2,42), se si esclude la categoria "altri prodotti" di cui fanno parte soprattutto i repellenti, nematocidi, fumiganti



Le sostanze attive vendute in Toscana nel 2016 in quantità superiore alle 5 tonnellate con CIP=3 (alta) per la pericolosità in ambiente acquatico sono riportate a fianco in ordine decrescente.

MANCOZEB	F
DAZOMET	I,F,E,Fm
METAM-SODIUM	E,F,N
FOLPET	F
PENDIMETALIN	E
METIRAM	F
1,3-DICLOROPROPENE	N
CLORPIRIFOS	I
CIMOXANIL	F
SPIROXAMINA	F
PROCLORAZ	F
TEBUCONAZOLO	F
TIOFANATO-METILE	F
ZIRAM	F,Re
CLORTOLURON	E
IMIDACLOPRID	I